



## AREA 3 – Protocolli di Inclusione e Accoglienza (A.S. 2025/26)

1. Protocollo Accoglienza Alunni con Disabilità (Legge 104/92 e PEI)
2. Protocollo per Alunni con DSA (Disturbi Specifici  
dell'Apprendimento)
3. Gestione degli Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e  
redazione PDP
4. Protocollo Accoglienza e Integrazione Alunni Stranieri (NAI)
5. Linee guida per la valutazione inclusiva e l'alfabetizzazione L2



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARCO POLO

Codice fiscale 80126490152 – Cod. Mecc. MIIC8ER00V Codice Univoco UFRY1V

Sede legale Via della Liberazione, 23 - 20030 Senago (MI) Tel. 02-99056808

E-mail MIIC8ER00V@istruzione.it – sito: [www.marcopolosenago.edu.it](http://www.marcopolosenago.edu.it)

---



# PROTOCOLLO ACCOGLIENZA

## ALUNNI CON DISABILITÀ

### (L. 104/92 E PEI)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPENSIVO STATALE MARCO POLO

CODICE FISCALE 80126490152 CODICE MECCANOGRAFICO MI IC 8ER00V

Sede legale Via Liberazione, 23 – Senago (MI) Tel. 02-99056808 fax 0299480060

E-mail [MIIC8ER00V@istruzione.it](mailto:MIIC8ER00V@istruzione.it) – sito: [www.marcopolosenago.it](http://www.marcopolosenago.it)

# PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

*È accogliente la scuola che consente a ciascun alunno di procedere secondo i suoi ritmi ed i suoi stili di apprendimento, muovendo dai suoi livelli di sviluppo. L'accoglienza vera è quella che promuove lo sviluppo, la formazione, l'educazione e l'istruzione.*

Il protocollo, nato dall'esigenza di definire pratiche condivise, all'interno del nostro istituto comprensivo, in tema di inclusione , è stato redatto tenendo conto delle nuove disposizioni del D. Lgs 96/2019, Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66, recante:«*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*»

Nel documento sono fissati criteri, principi ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con disabilità; definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno della scuola; traccia diverse e possibili fasi dell'accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento.

Il protocollo si propone di:

- ◆ individuare principi, criteri e indicazioni e procedure per un inserimento ottimale degli alunni disabili;
- ◆ definire compiti e ruoli dei vari soggetti interessati;
- ◆ delineare le prassi condivise di carattere
  - *amministrativo* (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale);
  - *comunicativo-relazionali* (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
  - *educativo-didattiche* (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica)

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 517/77
- Legge n. 104/92
- Legge n. 503/2003
- Legge n. 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- Direttiva 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Circolare Ministeriale n. 8 prot. n. 561 del 6 marzo 2013 contenente indicazioni operative concernenti la direttiva ministeriale recante "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità ( prot. n. 4274 del 4 agosto 2009)
- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (decreto n. 5669 del 12 luglio 2011)
- Circolare Ministeriale n.2 dell'8 gennaio 2010, Integrazione alunni con cittadinanza non italiana
- Circolare Ministeriale n. 24 dell'1 marzo 2006, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017, Inclusione scolastica degli studenti con disabilità
- D. Lgs n. 741 del 3 ottobre 2017, Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- D. Lgs n. 742 del 3 ottobre 2017, Certificazione delle competenze primaria e primo ciclo e allegati
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014
- Nota Miur n. 7885 del 9 maggio 2018, Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti
- D. Lgs n. 96 del 7 agosto 2019, Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017, recante: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art.1, commi 180 e 181 lettera c) della L. n.107 del 23 luglio 2015 (entrata in vigore dal 12/09/2019)

## Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

### Alunni con disabilità (certificata secondo la L.104/92)

Disabilità intellettiva

Disabilità motoria

Disabilità sensoriale

Pluridisabilità

Disturbi neuropsichici

**PIANO EDUCATIVO  
INDIVIDUALIZZATO**

### Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - certificati secondo la L. 170/2010)

Dislessia evolutiva

Disortografia

Disgrafia

Discalculia

**PIANO DIDATTICO  
PERSONALIZZATO**

### Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (DM 27/12/2012 e CM 8/2013)

Altre tipologie di  
disturbo non previste  
nella L. 170/2010

Alunni con iter  
diagnostico di DSA  
non ancora completato

Alunni con svantaggio  
socioeconomico

Alunni con svantaggio  
socioculturale

**PIANO DIDATTICO  
PERSONALIZZATO**  
(se deciso dal Consiglio  
di classe)

**RUOLI E COMPITI PER L'INCLUSIONE DI ALUNNI  
CON BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI**

| RUOLI                                        | COMPITI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Dirigente scolastico</b>                  | <p>Gestionali, organizzativi e consultivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze dell'inclusione</li> <li>• formazione delle classi</li> <li>• rapporti con gli Enti coinvolti (ASST-Aziende sociosanitarie territoriali-, servizi socio-assistenziali, ecc...)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>GLI Gruppo di lavoro per l'inclusione</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• rileva gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto</li> <li>• redige il Piano Annuale per l'Inclusione</li> <li>• attua il monitoraggio dei livelli di inclusività nella scuola</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Funzioni strumentali per l'inclusione</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• raccordano le diverse realtà (scuole, ASST, famiglie, Enti territoriali...)</li> <li>• controllano la documentazione in ingresso e in uscita</li> <li>• forniscono informazioni circa disposizioni normative vigenti, strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato</li> <li>• offrono supporto ai colleghi su specifici materiali didattici e di valutazione</li> <li>• pubblicizzano iniziative di formazione specifica o aggiornamento</li> <li>• forniscono, se richieste, indicazioni per la stesura del piano didattico personalizzato (PDP) e del piano educativo individualizzato (PEI)</li> </ul> |
| <b>Docente di sostegno</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglie gli alunni con bisogni educativi speciali e li sostiene nel percorso didattico-educativo</li> <li>• partecipa alla programmazione educativa e didattica, alla scelta delle metodologie e alla valutazione di tutto il gruppo classe</li> <li>• svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

|                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tiene rapporti con la famiglia e gli esperti dell'Uonpia presso le ASST</li> <li>• provvede all'organizzazione della documentazione relativa agli alunni con disabilità</li> <li>• partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Consiglio di classe</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• legge e analizza la certificazione</li> <li>• predispone il Piano Educativo Individualizzato per l'alunno/a con disabilità e collabora con l'Uonpia alla predisposizione del Profilo Dinamico Funzionale</li> <li>• incontra la famiglia per osservazioni particolari</li> <li>• coinvolge eventualmente lo studente/la studentessa con disabilità</li> <li>• redige un Piano Didattico Personalizzato per ogni alunno con bisogni educativi speciali e lo condivide con la famiglia</li> <li>• tutto il consiglio di classe sottoscrive il Piano didattico Personalizzato unitamente alla famiglia</li> <li>• si mantiene informato sull'evoluzione dei materiali di supporto e sulla normativa vigente</li> <li>• verbalizza le motivazioni per l'eventuale mancata stesura del Piano Didattico Personalizzato</li> <li>• verifica e nel caso modifica il Piano Didattico Personalizzato</li> </ul> |
| <b>Docente curricolare</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglie l'alunno/a nel gruppo classe favorendone l'inclusione</li> <li>• partecipa alla programmazione e alla valutazione</li> <li>• collabora alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato</li> <li>• predispone interventi personalizzati e attività per l'alunno/a con disabilità soprattutto quando non è presente il collega specializzato</li> <li>• partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Coordinatore di classe</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina le attività pianificate e la stesura del PDP</li> <li>• partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo per la stesura del PEI</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |



|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tiene i contatti con i referenti di Istituto per l'Inclusione</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Segreteria</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• protocolla la certificazione consegnata dalla famiglia</li> <li>• inserisce la certificazione nel fascicolo personale dell'alunno/a e informa il referente per l'inclusione e i docenti</li> <li>• aggiorna il fascicolo personale inserendo il PEI e il PDP compilati dai docenti</li> <li>• monitora e aggiorna il numero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali</li> </ul>                                                                                                                                                              |
| <b>Famiglia</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• consegna in segreteria la certificazione con la richiesta di protocollo</li> <li>• partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo per la stesura del PEI</li> <li>• concorda il PDP con i docenti</li> <li>• mantiene i contatti con gli insegnanti</li> <li>• richiede per gli alunni DSA (Disturbi Specifici d'Apprendimento) la versione digitale dei libri (<a href="http://www.biblioaid.it">www.biblioaid.it</a>)</li> <li>• si mantiene informata sull'evoluzione dei materiali di supporto e sulla normativa vigente</li> </ul> |
| <b>Collaboratori scolastici</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Su richiesta aiutano l'alunno/a con disabilità negli spostamenti interni e per l'accesso ai servizi igienici</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

**PROGETTO ACCOGLIENZA:**  
**ALCUNE FASI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA**

| FASI                                          | TEMPI                                                                                                                                          | FIGURE<br>COINVOLTE                                                                              | ATTIVITÀ                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Orientamento<br/>alunni in<br/>entrata</b> | Dicembre/<br>gennaio<br>dell'anno<br>scolastico<br>precedente<br>all'iscrizione                                                                | Dirigente scolastico<br>Funzioni Strumentali<br>dell'inclusione<br>Docenti curricolari<br>Alunni | Open day di accoglienza per gli alunni e<br>genitori in cui si presenta l'offerta<br>formativa della scuola<br>Colloqui su richiesta se necessari                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Orientamento<br/>alunni in uscita</b>      | Da settembre a<br>gennaio<br>dell'anno<br>scolastico<br>precedente<br>all'iscrizione<br>all'Istituto di<br>Scuola<br>Secondaria di II<br>grado | Dirigente scolastico<br>Funzioni Strumentali<br>dell'inclusione<br>Docenti curricolari<br>Alunni | Svolgimento di test attitudinali per<br>individuare il percorso scolastico più<br>idoneo                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Iscrizione</b>                             | Entro il termine<br>previsto dal<br>ministero                                                                                                  | Famiglia<br>Personale della<br>segreteria                                                        | Presentazione della domanda di iscrizione<br>cartacea oppure online entro i termini<br>stabiliti dalla normativa.<br>Consegna alla segreteria scolastica della<br>documentazione specialistica.<br>La scuola di provenienza o la famiglia<br>fornisce al momento dell'iscrizione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verbale di accertamento</li> <li>• Diagnosi funzionale</li> </ul> |
| <b>Raccolta dati</b>                          | Da maggio in poi<br>o settembre                                                                                                                | Funzioni strumentali<br>dell'inclusione<br>Docenti della scuola<br>di provenienza<br>famiglia    | Le funzioni strumentali dell'inclusione<br>organizzano incontri con i docenti delle<br>scuole di provenienza e le famiglie per<br>raccollecte le informazioni relative ai<br>nuovi iscritti così da accogliere al meglio<br>gli stessi                                                                                                                                                       |
| <b>Analisi dei dati</b>                       | Maggio/giugno                                                                                                                                  | Il GLI (Gruppo di<br>Lavoro per<br>l'Inclusione),<br>costituito da:                              | Definizione e verifica delle pratiche<br>condivise di inclusione tra tutto il<br>personale dell'Istituto                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

|                                                                                                  |                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                  |                                                                     | Dirigente scolastico<br>Responsabile Uonpia<br>ASST<br>Funzioni Strumentali<br>Inclusione<br>Tutti i docenti di sostegno<br>Alcuni docenti di ogni ordine e grado di scuola<br>Il genitore/ i genitori eletti<br><br>Il GLI può essere aperto anche a tutti i genitori degli alunni con PEI e PDP e agli Educatori che assistono gli alunni con disabilità | Analisi della situazione di ogni alunno                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Pre-accoglienza e acquisizione di informazioni nel passaggio infanzia-primaria-secondaria</b> | Entro maggio<br><br>Entro il termine per la formazione delle classi | I docenti dei vari plessi<br>Le funzioni Strumentali inclusione<br>Membri delle commissioni formazione classi                                                                                                                                                                                                                                              | Incontri funzionali alla reciproca conoscenza:<br>le funzioni strumentali e/o gli insegnanti di sostegno incontrano la famiglia e i docenti della scuola di provenienza per acquisire elementi utili ad un'accoglienza ottimale nella nuova scuola |
| <b>Eventuale attivazione di assistenza educativa e scolastica e/o domiciliare</b>                | Entro giugno                                                        | Famiglia<br>Docenti<br>Funzioni strumentali<br>Inclusione<br>Enti Locali                                                                                                                                                                                                                                                                                   | La famiglia richiede l'intervento educativo segnalando particolari necessità.<br>La scuola fa richiesta di intervento educativo-scolastico e/o domiciliare ai servizi competenti                                                                   |
| <b>Condivisione</b>                                                                              | Maggio/giugno                                                       | Funzioni strumentali<br>inclusione<br>GLI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Le funzioni strumentali espongono ai membri del GLI la situazione generale dell'inclusione degli alunni per valutare le risorse e le modalità per un'ottimale inclusione scolastica.<br>Si stila il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)           |
| <b>Formazione</b>                                                                                | Prima settimana                                                     | Commissioni preposte                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Formazione delle sezioni e delle classi                                                                                                                                                                                                            |

|                                         |                                                                                                               |                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>delle classi/sezioni</b>             | di settembre per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.<br>Mese di giugno per la scuola secondaria | alla formazione delle classi/sezioni                                                                                                    | prime secondo la normativa in vigore e secondo le indicazioni raccolte                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Accoglienza</b>                      | Settembre                                                                                                     | Team dei docenti                                                                                                                        | Attività osservative volte alla conoscenza e a ricavare utili spunti per la futura redazione del PEI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Fase operativa e di condivisione</b> | Settembre/<br>ottobre                                                                                         | GLO (Gruppo di lavoro operativo)<br>Equipe medica<br>Docente di sostegno<br>Docenti curricolari<br>Famiglia<br>Educatore (ove presente) | <p>A seguito dell'analisi della situazione iniziale e alla varie osservazioni effettuate, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del PEI, che verrà poi condiviso e integrato dai docenti della classe durante gli incontri di programmazione.</p> <p>Si effettua il primo GLO con tutti i componenti.</p> <p>Durante l'incontro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• viene condiviso il PEI con la famiglia e gli operatori UONPIA-ASST</li> <li>• avviene lo scambio di informazioni tra tutte le parti</li> <li>• vengono predisposte indicazioni di strategie d'intervento condivise</li> <li>• è presentata la programmazione, precisando se si tratta di programmi differenziati o personalizzati</li> <li>• è definito l'orario</li> <li>• si forniscono indicazioni sulle modalità di valutazione</li> </ul> |
| <b>Verifica in itinere</b>              | Febbraio/marzo                                                                                                | Docenti curricolari<br>Docenti di sostegno<br>Famiglia                                                                                  | Incontro tra la famiglia e la scuola per verificare gli obiettivi ottenuti, per                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

|                                                           |                                                              |                                                                     |                                                                                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                           |                                                              |                                                                     | condividere eventuali aggiustamenti del PEI, per esplicitare esperienze e strategie educative, per orientare i futuri processi di apprendimento ed educativi              |
| <b>Progettazione di interventi con gli altri soggetti</b> | Un incontro all'inizio dell'anno scolastico ed uno alla fine | Docenti curricolari<br>Docente di sostegno<br>Famiglia<br>Educatore | Si fissano gli incontri presso le Uonpia-ASST a cui partecipano i docenti, gli educatori e la famiglia dell'alunno/a con disabilità                                       |
| <b>Verifica finale</b>                                    | Maggio                                                       | GLO<br>(Gruppo di Lavoro Operativo)                                 | Verifica del raggiungimento dei traguardi di competenza annuali e del processo di crescita dell'alunno con disabilità.<br><br>Redazione del documento di verifica del PEI |

## DOCUMENTAZIONE: STRUMENTI DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Alunni DVA



Diagnosi  
funzionale

Profilo  
Dinamico  
Funzionale

Piano Educativo  
Individuallizzato

| DOCUMENTO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | CHI LO REDIGE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | QUANDO                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Diagnosi clinica</b><br>Definisce la patologia specifica. Il suo aggiornamento è legato all'evoluzione della malattia                                                                                                                                                                                                                                                                                              | L'UONPIA – ASST (Azienda scio sanitaria territoriale)                                                                                                                                                                                                                                                                                          | All'atto della prima segnalazione.<br>Deve essere aggiornata ad ogni passaggio da ordine/grado di scuola diversi                                                                            |
| <b>Diagnosi Funzionale</b><br>Contiene: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dati anamnestici, clinico-medici, familiari e sociale</li> <li>• livelli di funzionalità e di sviluppo dell'alunno/a nelle diverse aree</li> <li>• livelli di competenza raggiunti rispetto agli obiettivi e ai percorsi didattici della classe</li> <li>• previsione di possibile evoluzione dell'alunno/a certificato/a</li> </ul> | Alla Diagnosi Funzionale provvede l'unità multidisciplinare composta da : <ul style="list-style-type: none"> <li>• medico specialista nella patologia</li> <li>• specialista in neuropsichiatria infantile</li> <li>• terapeuta di riabilitazione</li> <li>• operatori sociali dell'ASST o in regime di convenzione con la medesima</li> </ul> | La Diagnosi Funzionale è formulate al momento in cui il soggetto con disabilità accede alla struttura sanitaria per ottenere gli interventi previsti dagli articoli 12 e 13 della L. 104/92 |
| <b>Accertamento collegiale</b><br>È un verbale, redatto dal collegio d'accertamento, recante l'indicazione della patologia stabilizzata o                                                                                                                                                                                                                                                                             | L'accertamento della disabilità compete al collegio istituito presso l'ASST                                                                                                                                                                                                                                                                    | Il verbale indica l'eventuale termine di rivedibilità dell'accertamento effettuato. Entro la scadenza è necessario                                                                          |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>progressiva, nonché la specificazione dell'eventuale carattere di particolare gravità della medesima</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <p>effettuare una rivalutazione</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <p><b>Profilo Dinamico Funzionale</b></p> <p>È un documento che viene redatto successivamente alla DF e che raccoglie la sintesi conoscitiva relativa al singolo alunno, relativamente alle osservazioni compiute sullo stesso in diversi contesti e da parte di tutti gli operatori che interagiscono con lui: famiglia, scuola, servizi.</p> <p>Il documento indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e rafforzare.</p> <p>Scopo: integrare le diverse informazioni già acquisite e indicare, dopo un primo inserimento scolastico, il "prevedibile livello di sviluppo che l'alunno potrà raggiungere nel breve o</p> | <p>È redatto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>un'unità multidisciplinare dell'ASST (medico specialista nella patologia, specialista in neuropsichiatria infantile, terapeuta della riabilitazione, psicologo, operatori sociali)</li> <li>team docenti (docenti curricolari e di sostegno)</li> <li>famiglia dell'alunno/a</li> </ul> | <p>L'aggiornamento del PDF avviene nei passaggi tra gli ordini e gradi di scuola (fine della scuola dell'Infanzia, fine primaria e fine scuola secondaria di I grado) e alla fine della classe seconda della scuola primaria.</p> <p>Il d.lgs n.66 del 2017 ha introdotto il Profilo di Funzionamento, che è predisposto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute; è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del <b>Progetto Individuale</b> [Note all'art. 2 del d.lgs 66/2017 in seguito alle modifiche del d.lgs 96/2019]</p> |



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| lungo periodo”                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                 | <p><i>L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano educativo individualizzato (PEI) quale parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, come modificato dal presente decreto (d.lgs 96/2019)]</i></p> <p>È aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.</p> |
| <p><b>Piano Educativo Individualizzato</b></p> <p>Documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno/a con disabilità, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione,</p> <p>Il PEI viene redatto sulla base dei dati derivanti dalla</p> | <p>È redatto congiuntamente da</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• operatori dell'ASST</li> <li>• team docenti</li> </ul> <p>con la collaborazione della famiglia.</p> | <p>Formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico [ <i>Secondo l'art.7 d.lgs n. 66 del 2017 modificato dal d.lgs n. 96 del 2019, è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, (...); è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; è soggetto a</i></p>                                                                        |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |            |                                                                                                                                                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>DF e dal PDF. Al suo interno sono contenuti tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed extra scuola. La stesura di tale documento è il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario ed integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. Deve essere costantemente aggiornato e valutato in itinere ed eventualmente modificato.</p> |            | <p><i>verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico – in attesa di decreto attuativo]</i> dopo un periodo iniziale di osservazione</p>                                                                          |
| <p><b>Verifica finale PEI</b></p> <p>Esiste una verifica in itinere, da effettuare a metà anno scolastico, che consiste nel riscontro delle attività programmate nel PEI con eventuali modifiche.</p> <p>La verifica finale del PEI di fine anno, invece, va ad evidenziare i progressi, i</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <p>GLO</p> | <p>Al termine di ogni anno scolastico.</p> <p>Verifica del raggiungimento dei traguardi di competenza annuali e del processo di crescita dell'alunno con disabilità.</p> <p>Redazione del documento verifica PEI.</p> |

|                                                                                                                                            |  |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|
| risultati raggiunti e le strategie rivelatesi efficaci. Insieme al PEI, costituisce la base di partenza per il successivo anno scolastico. |  |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|

## VALUTAZIONE ALUNNI DVA

- Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 62, contenente *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"*, che, all'art. 11, recita come di seguito:

*"Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento" (commi 1- 8)*

1. *La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n 104 (n.d.r.: vale a dire diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale e piano educativo individualizzato); trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.*

2. *Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 (n.d.r.: a norma del quale: "L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione").*

3. *L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.*

4. *Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7 (n.d.r.: cosiddette prove INVALSI). Il consiglio di classe o i docenti titolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.*

5. *Le alunne e gli alunni con disabilità' sostengono le prove di esami al termine del primo ciclo d'istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.*

6. *Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.*

7. *L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.*

8. *Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.*

*Pertanto, nel Primo Ciclo, ossia nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, la programmazione è sempre valida per la promozione alla classe successiva, anche quando è completamente differenziata poiché la valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato ed è espressa in voti. Lo svolgimento delle prove da sostenere nel corso dell'anno – ivi incluse le cosiddette prove INVALSI – potrà effettuarsi ricorrendo a "misure compensative o dispensative" ovvero, qualora non fossero sufficienti, ad altri "specifici adattamenti".*

*Questo vale naturalmente anche per quel che concerne l'Esame di Stato conclusivo (ex esame di licenza media) che il candidato con disabilità potrà affrontare anche sostenendo prove totalmente differenziate, in base a quanto stabilito nel suo PEI. Superando queste prove conseguirà un diploma valido a tutti gli effetti, senza nessuna menzione del particolare percorso seguito..*

[ [↑](#) Torna al Sommario ]



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARCO POLO

Codice fiscale 80126490152 – Cod. Mecc. MIIC8ER00V Codice Univoco UFRY1V

Sede legale Via della Liberazione, 23 - 20030 Senago (MI) Tel. 02-99056808

E-mail MIIC8ER00V@istruzione.it – sito: [www.marcopolosenago.edu.it](http://www.marcopolosenago.edu.it)

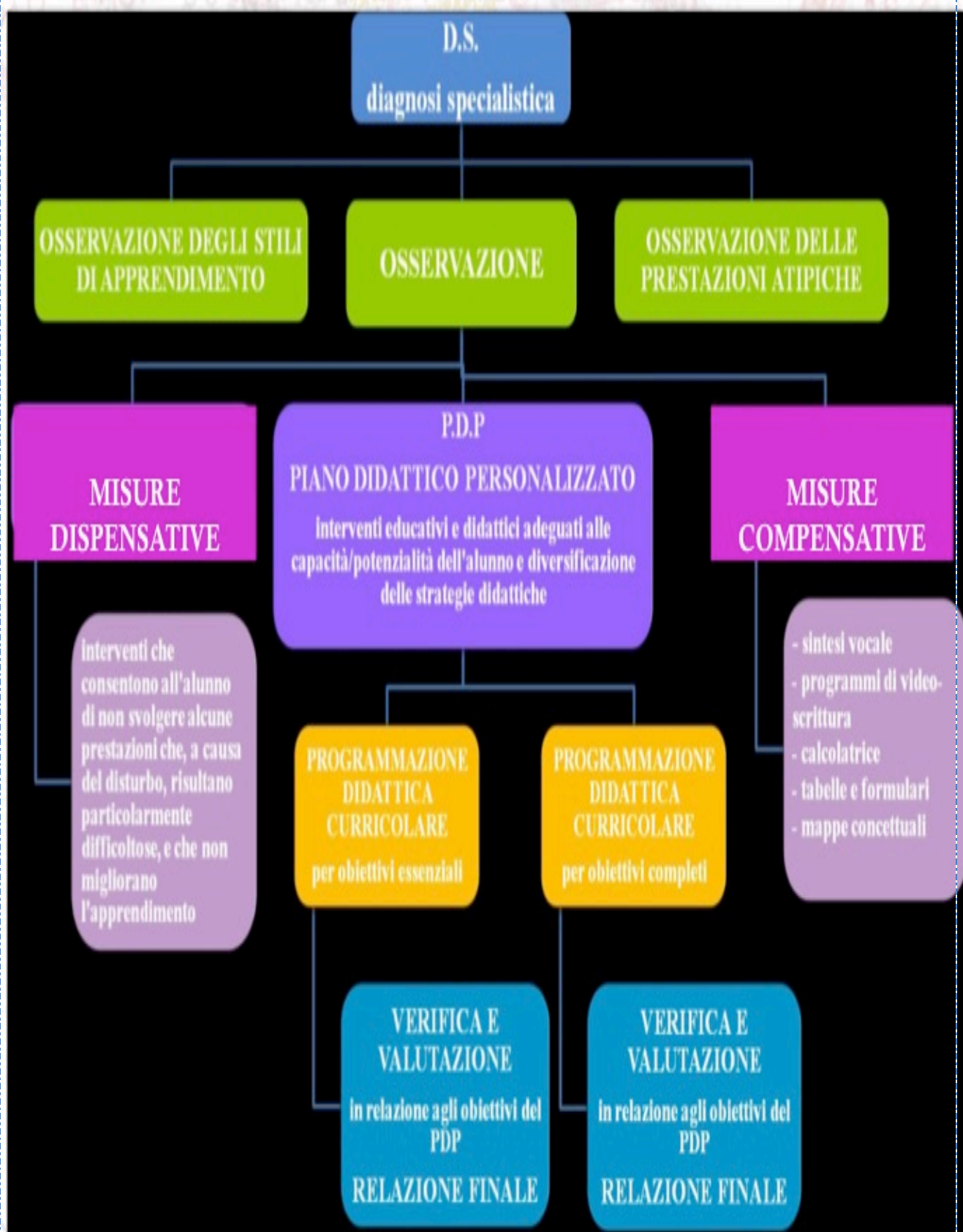
---



# PROTOCOLLO PER ALUNNI CON DSA

*(DISTURBI SPECIFICI*

*DELL'APPRENDIMENTO)*



## MISURE DIDATTICO-METODOLOGICHE PREVISTE

### STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Proporre contenuti ridotti degli argomenti di studio oggetto delle verifiche.

Favorire l'apprendimento orale.

Consentire l'uso del carattere stampato maiuscolo.

Concordare un carico di lavoro a casa personalizzato.

Accordare tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti.

Leggere agli alunni le consegne degli esercizi.

Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche.

Incentivare/avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o a piccolo gruppo nell'ottica di una didattica inclusiva.

Predisporre azioni di tutoraggio.

Sostenere e promuovere l'uso di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, schemi, mappe)

### MISURE COMPENSATIVE

Possibilità di usare

- il Personal Computer per la videoscrittura, per il correttore ortografico, per la sintesi vocale;
- la calcolatrice per facilitare le operazioni di calcolo;
- tabelle, formulari, mappe concettuali durante le verifiche e le interrogazioni;
- libri digitali.

### MISURE DISPENSATIVE

Si dispensa da:

- studio mnemonico;
- lettura ad alta voce di un lungo brano;
- prendere gli appunti;
- stesso carico di contenuti da studiare della classe (selezionare di volta in volta precisi argomenti di studio per le verifiche);
- copiare espressioni matematiche e testi dalla lavagna.

### MODALITÀ DI VERIFICA

- Somministrare prove di verifica su un contenuto disciplinarmente significativo,

ma, eventualmente, ridotto;

- fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor (docente, compagno...)
- consentire tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove;
- fissare interrogazioni e verifiche programmandole in modo da evitare che avvengano nella stessa giornata (la verifica scritta può essere accompagnata ed integrata da una prova orale attinente ai medesimi contenuti);
- consentire, durante le verifiche scritte e le interrogazioni, l'uso di tabelle, schemi, formule, mappe concettuali;
- predisporre prove orali in compensazione di prove scritte nella lingua non materna;
- evitare nelle verifiche le domande aperte ma preferire domande a scelta multipla;
- permettere l'uso della calcolatrice

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si valuterà il contenuto e non la forma nello scritto, pertanto non saranno valutati errori ortografici, grammaticali o di calcolo. Sarà valorizzata la capacità comunicativa. Verranno forniti feedback sui risultati (che cosa devo sapere e come in una eventuale prova di recupero). Si farà capire che gli errori sono sempre migliorabili e si daranno indicazioni su come attuare miglioramenti.

Si terrà conto delle difficoltà prassiche e procedurali nella valutazione delle tavole, nell'utilizzo degli strumenti da disegno e nell'apprendimento dello strumento musicale.



## ESAMI 1° CICLO D'ISTRUZIONE ALUNNI DSA

La normativa di riferimento è costituita da:

- Circolare ministeriale n. 48/2012, che a sua volta raccoglie tutte le istruzioni relative al DPR n. 122/2009
- Nota n. 3587/2014, riguardante gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali
- Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 62, art. 11

La Commissione predispone, sulla base della documentazione fornitagli, adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali per gli alunni con DSA certificati. Gli studenti con DSA possono avvalersi, nell'ambito dello svolgimento delle prove scritte, degli strumenti compensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

**L'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici è consentito, a condizione che gli stessi siano stati utilizzati per le verifiche svolte nel corso dell'anno** o comunque siano ritenuti utili per lo svolgimento dell'esame e a condizione non venga pregiudicata la validità delle prove.

È inoltre possibile:

- adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto anziché alla forma;
- prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove scritte, con particolare riferimento all'accertamento delle competenze nella lingua straniera;
- prevedere l'utilizzo della sintesi vocale;
- individuare un componente della commissione al fine di leggere i testi delle prove scritte per la piena comprensione delle stesse.

Queste indicazioni si applicano anche al test INVALSI, se preventivamente richieste.

### Lingue Straniere

Gli alunni con DSA che sono stati **dispensati dalle prove scritte di lingua/lingue straniera/e, sostengono una prova orale sostitutiva**. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di classe, ne stabilisce modalità e contenuti. Detta prova si svolge negli stessi giorni dedicati allo svolgimento delle prove scritte della lingua straniera, al termine delle stesse o in un altro giorno successivo, purché compatibile con il calendario delle prove orali.

La prova orale consiste in un colloquio volto a valutare conoscenze e competenze, secondo quanto previsto nel PDP. Gli alunni con DSA, che invece hanno seguito un **percorso differenziato e sono stati esonerati** dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, **sostengono prove differenziate** coerenti con il percorso svolto. In tal caso, i predetti allievi ottengono **un'attestazione del percorso** seguito e delle conoscenze e competenze acquisite.

La Circolare Ministeriale n. 10 del 15 novembre 2016, "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2017/2018" recita:

*"L'alunno con diagnosi di DSA esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere, che consegua, in sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, l'attestato di credito formativo, comprovante i crediti formativi maturati, ha titolo a proseguire il percorso di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale al solo fine di conseguire altro attestato comprovante i successivi crediti formativi maturati."*

*L'alunno esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere, al termine degli esami di Stato conclusivi del primo e secondo ciclo d'istruzione, non conseguirà quindi il titolo di studio ma otterrà solo il rilascio dell'attestazione dell'indirizzo e della durata del corso di studi frequentato.*

*Pertanto si conferma che:*

- **DISPENSA DALLO SCRITTO** della lingua straniera – **DIPLOMA**
- **ESONERO** lingua straniera - **ATTESTATO**

[ [↑](#) Torna al Sommario ]



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARCO POLO

Codice fiscale 80126490152 – Cod. Mecc. MIIC8ER00V Codice Univoco UFRY1V

Sede legale Via della Liberazione, 23 - 20030 Senago (MI) Tel. 02-99056808

E-mail MIIC8ER00V@istruzione.it – sito: [www.marcopolosenago.edu.it](http://www.marcopolosenago.edu.it)

---



# GESTIONE ALUNNI CON BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI) E REDAZIONE PDP



## INDIVIDUAZIONE ALUNNI CON ALTRI BES

Il team docenti/consiglio di classe, sulla scorta degli esiti delle osservazioni, delibera l'adozione di strategie didattiche personalizzate, di modalità di insegnamento inclusive e di misure dispensative - le dispense sono una scelta didattico metodologica da parte dei docenti

- ed inoltre stabilisce l'uso di strumenti compensativi da parte degli studenti. Rispetto alle misure dispensative, il docente, proprio perché esperto nella metodologia didattica, sia generale sia afferente la specifica materia di insegnamento, deve prima di tutto prevedere nel PDP l'utilizzo di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate e, solo in seconda istanza, di eventuali compensazioni e di possibili dispense.

Ogni docente del consiglio di classe/team docenti è corresponsabile del PDP; ciò significa che il PDP è il risultato di una progettualità condivisa: il team docenti/consiglio di classe elabora collegialmente e corresponsabilmente il PDP, che è strumento di lavoro in itinere per i docenti, con la funzione di documentare e condividere con le famiglie le strategie di intervento programmate.

Il PDP si concretizza con l'attuazione di diverse strategie che aiutino il singolo alunno a raggiungere gli obiettivi ritenuti indispensabili per tutti, attraverso la definizione di tempi e modi in sintonia con le sue capacità e problematicità, a raggiungere i massimi risultati possibili nelle diverse aree, ed infine ad esprimere al meglio le proprie potenzialità nell'ottica della costruzione di un proprio progetto di vita.

È il consiglio di classe/team docenti l'organismo deputato a determinare gli strumenti compensativi più efficaci per l'apprendimento dell'alunno. Inoltre, è bene che l'uso degli strumenti compensativi, previsti dalla norma, sia concordato con la famiglia e con l'alunno.

[\[ ↑ Torna al Sommario \]](#)



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARCO POLO

Codice fiscale 80126490152 – Cod. Mecc. MIIC8ER00V Codice Univoco UFRY1V

Sede legale Via della Liberazione, 23 - 20030 Senago (MI) Tel. 02-99056808

E-mail MIIC8ER00V@istruzione.it – sito: [www.marcopolosenago.edu.it](http://www.marcopolosenago.edu.it)

---



# PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI (NAI)



# PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

L'inclusione prevede il pieno coinvolgimento nella vita scolastica di ogni soggetto, al fine di valorizzarne pienamente le singole competenze. In ugual modo devono essere valorizzati gli individui a prescindere delle loro abilità, dal genere, dalla provenienza, dal linguaggio, dalla cultura, affinché possano godere di pari opportunità per l'affronto del percorso scolastico.

Il presente documento definisce le azioni da seguire per l'inclusione scolastica degli alunni non italofoni.

## **si propone di:**

- definire pratiche comuni all'interno delle scuole afferenti all'ambito A0023 della provincia di Milano;
- facilitare l'inserimento e un proficuo percorso formativo degli studenti non italofoni;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni prevenendo e rimuovendo eventuali ostacoli alla completa inclusione.

## **INDICE:**

**1. ISCRIZIONE**

**2. ACCOGLIENZA E INSERIMENTO**

**3. APPRENDIMENTO**

**4. VALUTAZIONE**

**5. ORIENTAMENTO IN USCITA**

**6. RIFERIMENTI NORMATIVI**

1.

# ISCRIZIONE

| COSA                                                  | CHI                        | COME                                                                                                                                                                                            | QUANDO                                                                                                                                         | DOCUMENTAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-------------------------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Iscrizione online o in corso d'anno scolastico</b> | La famiglia dell'alunno    | Tramite la registrazione al sito internet <a href="http://www.iscrizioni.istruzione.it">www.iscrizioni.istruzione.it</a> e compilando il modello di domanda della scuola prescelta.             | Nei tempi previsti dalla circolare ministeriale o all'arrivo del minore in Italia.<br><br>In corso d'anno: compilando il modulo in segreteria. | Modulo d'iscrizione bilingue (dove possibile)<br><br>Opzione se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Supporto all'iscrizione</b>                        | Il personale di segreteria | Si richiede<br><br><b>Permesso di soggiorno</b><br><b>Documenti anagrafici</b><br><b>Documenti scolastici</b><br><br><b>(Si resta in attesa della normativa sulla documentazione sanitaria)</b> | Al primo ingresso in segreteria della famiglia se l'alunno è minore o dall'alunno stesso se maggiorenne.                                       | <b>Permesso di soggiorno</b><br>È rilasciato a uno dei genitori se l'alunno ha meno di 14 anni, direttamente all'alunno se li ha già compiuti. Nell'attesa del rilascio del permesso di soggiorno, il Dirigente Scolastico accetta la ricevuta della Questura attestante la richiesta.<br><br><b>Documenti anagrafici</b><br>In mancanza di documenti la scuola iscrive comunque il minore straniero poiché la posizione di irregolarità non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione. Non vi è obbligo da parte degli operatori scolastici di denunciare la condizione di soggiorno irregolare degli alunni che stanno frequentando la scuola e che quindi, stanno esercitando un diritto riconosciuto dalla legge. I propri dati anagrafici possono anche essere |



|  |  |  |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--|--|--|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  |  |  |  | <p>dichiarati in autocertificazione.</p> <p><b>Documenti scolastici</b><br/> La scuola richiede la presentazione di adeguata certificazione (pagelle, attestati, dichiarazioni ecc.) che specifichi gli studi compiuti nel paese d'origine. In mancanza di certificazioni, richiede ai genitori informazioni in merito alla classe e al tipo di istituto precedentemente frequentato. In tal caso il Dirigente Scolastico può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dell'alunno e sugli studi effettuati.</p> <p><b>Nello specifico i documenti da presentare sono:</b><br/> <b>certificato che attesti gli anni di scolarità o il titolo di studio</b> recante firma del Dirigente scolastico della scuola frequentata nel Paese straniero, legalizzata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana in loco;<br/> <b>dichiarazione di valore accompagnata dalla traduzione in lingua italiana del titolo</b> (certificata e giurata, conforme al testo straniero) <b>o del certificato che attesti gli anni di scolarità</b>, da parte dell'Autorità diplomatica o consolare italiana operante nel Paese in cui il documento è stato prodotto.</p> |
|--|--|--|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

#### Riferimenti normativi

DLGS N. 297/1994 art. 192 comma 3 – norme generali sulla carriera scolastica degli alunni e sulle capacità di scelte scolastiche e iscrizione

Art. 45 DPR 349/1999

C.M. 87/2000

Nota prot. N. 465 del 27 gennaio 2012 – Esami di Stato studenti con cittadinanza non italiana

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014 (indicazioni operative, II parte 2.1, 2.2, 2.3)

#### L'iscrizione

Nota prot. N. 2787 del 20 aprile 2011 e allegati – riconoscimento titoli di studio e delle certificazioni conseguite all'estero

## 2. ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

| COSA                                                                                                                                                 | CHI                                                                                                                                                                                                                                                                                    | COME                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | QUANDO                                                      | DOCUMENTAZIONE                                                                                                           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Accoglienza della famiglia dell'alunno e compilazione scheda con informazioni personali (nome, cognome, nazionalità, altre lingue conosciute)</b> | <p>Attraverso apposita delega da parte del Dirigente Scolastico a una delle funzioni sotto elencate:</p> <p>Funzione strumentale Inclusione e/o Funzione strumentale Accoglienza orientamento;</p> <p>Mediatore linguistico quando necessario e in presenza di risorse economiche.</p> | <p>Tramite un colloquio per:</p> <p>raccogliere informazioni sull'alunno, sulla famiglia e sul loro progetto migratorio;</p> <p>acquisire informazioni sulla situazione scolastica pregressa e sulle capacità linguistiche;</p> <p>dare informazioni sul funzionamento della scuola;</p> <p>presentare alla famiglia l'offerta formativa e il regolamento;</p> <p>proporre le modalità di inserimento;</p> <p>fornire informazioni sui centri per l'Inclusione presenti sul territorio;</p> <p>proporre corsi di L2</p> | <p>Nei giorni immediatamente successivi all'iscrizione.</p> | <p>Scheda dati personali;</p> <p>Orario funzionamento della scuola;</p> <p>Calendario scolastico;</p> <p>Sitografia.</p> |

|                                                                    |                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                      |                                                                                                                                                                                               |
|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                    |                                                          | extrascolastici presenti sul territorio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                      |                                                                                                                                                                                               |
| <b>Valutazione delle abilità linguistiche ed extralinguistiche</b> | Funzione strumentale<br>Inclusione e/o docenti referenti | <p>Somministrazione di prove strutturate secondo i livelli dichiarati in fase di accoglienza, al fine di:</p> <p>rilevare il livello di scolarizzazione<br/>rilevare il livello di conoscenza della lingua italiana, in base al quadro comune europeo;</p> <p>rilevare le abilità logico-matematiche<br/>rilevare le competenze linguistiche in inglese o altre lingue.</p> | Nei giorni successivi all'accoglienza                | <p>Test d'ingresso;</p> <p>Valutazione dei test da inviare al Dirigente Scolastico unitamente alla scheda dati personale dell'alunno;</p> <p>Valutazione delle competenze in Italiano L2.</p> |
| <b>Assegnazione alla classe</b>                                    | Il Dirigente Scolastico                                  | <p>L'assegnazione alla classe è effettuata tenendo conto:</p> <p>dell'età anagrafica dell'alunno, come da normativa;</p> <p>della scolarità pregressa nel Paese di provenienza;</p> <p>del periodo dell'anno in cui</p>                                                                                                                                                     | A seguito della valutazione delle prove strutturate. | <p>Valutazione dei test da consegnare al coordinatore di classe;</p> <p>Documento relativo alle indicazioni al Dirigente per l'assegnazione dell'alunno alla classe</p>                       |

|                              |                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |  |                                                                                                                                                                  |
|------------------------------|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                              |                   | <p>viene effettuata l'iscrizione;</p> <p>dell'accertamento delle abilità e dei livelli di competenza dell'alunno;</p> <p>del contesto della classe d'inserimento (composizione e numero di alunni).</p> <p>È possibile prevedere un inserimento graduale dell'alunno nella classe secondo un orario di frequenza personalizzato e/o la frequenza come uditore nella classe individuata. (secondo disposizioni del DS)</p> |  |                                                                                                                                                                  |
| <b>Accoglienza in classe</b> | Docenti di classe | <p>Predispongono lo spazio fisico;</p> <p>Creano un clima positivo nella classe;</p> <p>Predispongono scritte bilingue;</p> <p>Individuano un alunno/docente che svolga</p>                                                                                                                                                                                                                                               |  | <p>Modulistica bilingue per le comunicazioni (dove possibile)</p> <p>Materiali/testi specifici forniti/suggeriti dalla funzione strumentale (dove possibile)</p> |

|  |  |                                                                                                                                                                                                                                 |  |  |
|--|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|
|  |  | <p>funzione di tutor;</p> <p>Favoriscono la conoscenza degli spazi della scuola, dei tempi e dei ritmi;</p> <p>Attuano varie modalità di comunicazione;</p> <p>Progettano attività di genere ludico/ricreativo/cooperativo.</p> |  |  |
|--|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|

#### Riferimenti normativi

Criteri Inserimenti alunni NAI: DPR. 394/99 art. 45 comma 2 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014 (Indicazioni operative, II parte 2.1)

### 3. APPRENDIMENTO

| COSA                                                                                                                                                                            | CHI                                                                                                            | COME                                                                                | QUANDO                                                                                                      | DOCUMENTAZIONE                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Osservazione delle caratteristiche sociali/cognitive e dell'effettiva abilità linguistica</b>                                                                                | Docenti delle classi                                                                                           | Compilando un questionario fornito dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione*     | Entro il primo mese di inserimento                                                                          | Questionario fornito dalla Funzione Strumentale Inclusione                       |
| <b>Divisione per classi di livello per L2 – quando le risorse della scuola la prevedono</b>                                                                                     | Funzione strumentale Inclusione e/o docenti collaboratori individuati in base alle necessità                   | Attraverso la rilevazione delle competenze linguistiche effettuata dai coordinatori | Immediatamente dopo i risultati ottenuti dal questionario                                                   | Questionario compilato dai docenti fornito dalla Funzione Strumentale Inclusione |
| <b>Predisposizione PDP per alunni stranieri o PPT</b>                                                                                                                           | Consiglio di classe                                                                                            | Compilando l'apposito modulo                                                        | Entro novembre (o il secondo mese di inserimento)                                                           | PDP per alunni stranieri e/o PPT                                                 |
| <b>Percorsi personalizzati di L2 per la prima alfabetizzazione o per il consolidamento delle competenze linguistiche di base – quando le risorse della scuola li consentono</b> | Docenti individuati dal Collegio dei Docenti;<br><br>Eventuali facilitatori linguistici presenti nella scuola. | Attraverso lezioni di alfabetizzazione e/o corsi L2 livello A1-A2                   | In itinere a seconda delle disponibilità dei docenti in orario curricolare, entro tre mesi dall'iscrizione; | Registro di classe;                                                              |
| <b>Percorsi di L2 finalizzati allo studio – quando le risorse della scuola li consentono</b>                                                                                    | Docenti individuati dal Collegio dei Docenti                                                                   | Attraverso percorsi di appoggio allo studio delle materie di competenza dei         | In itinere a seconda delle disponibilità dei docenti in                                                     | Registro degli argomenti trattati e delle presenze.                              |

|                                                              |                                            |                                |                                                                                                                   |                                    |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
|                                                              |                                            | docenti di L2                  | orario curricolare;<br><br>In orario extracurricolare quando sostenuti da appositi progetti.                      |                                    |
| <b>Eventuale revisione dei PDP</b>                           | Consiglio di Classe e Funzione strumentale | In sede di Consiglio di Classe | Alla fine del primo quadrimestre                                                                                  | Verbale di riunione                |
| <b>Rilevazione del livello di competenza di L2 raggiunta</b> | Docenti di L2                              | Tramite appositi test          | Alla fine di ogni quadrimestre<br><br>O a seconda della divisione dell'anno scolastico decisa in collegio docenti | Test predisposti dai docenti di L2 |

**Riferimenti normativi:**

Art. 45 DPR 349/1999, artt.4-8

D.M. del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". e successiva C. M .n. 8 del 6 marzo 2013

Legge 107/2015



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARCO POLO

Codice fiscale 80126490152 – Cod. Mecc. MIIC8ER00V Codice Univoco UFRY1V

Sede legale Via della Liberazione, 23 - 20030 Senago (MI) Tel. 02-99056808

E-mail MIIC8ER00V@istruzione.it – sito: [www.marcopolosenago.edu.it](http://www.marcopolosenago.edu.it)

---



# LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE INCLUSIVA E L' ALFABETIZZAZIONE L2





## 4. VALUTAZIONE

| COSA                                 | CHI                 | COME                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | QUANDO               | DOCUMENTAZIONE                               |
|--------------------------------------|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------------------------------|
| <b>Valutazione Primo scrutinio</b>   | Consiglio di classe | La valutazione può essere accompagnata o sostituita dalla dicitura “la valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento, poiché lo studente si trova nella fase iniziale della conoscenza della lingua italiana” tenendo conto dei PDP predisposti e dell’effettivo utilizzo da parte dei docenti degli strumenti compensativi o dispensativi dichiarati.” | In sede di scrutinio | Scheda di valutazione e verbale di scrutinio |
| <b>Valutazione Secondo scrutinio</b> | Consiglio di classe | La valutazione deve essere espressa in quanto è condizione per il passaggio alla classe successiva;<br><br>Tenendo conto dei PDP predisposti e dell’effettivo utilizzo da parte dei docenti degli strumenti compensativi o dispensativi dichiarati                                                                                                                                 | In sede di scrutinio | Scheda di valutazione e verbale di scrutinio |
| <b>Esami conclusivi al termine</b>   | Consiglio di Classe | La normativa non permette                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Secondo indicazioni  | PDP                                          |

|                                                      |                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                             |  |
|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|--|
| <b>del primo ciclo</b>                               |                                                                                                                                                    | di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri; è importante che vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento. Nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione. | ministeriali                |  |
| <b>Esami conclusivi al termine del secondo ciclo</b> | Consiglio di Classe                                                                                                                                | Si rimanda alla Nota prot. N.465, Miur, del 27 gennaio 2012, nella sezione "ISCRIZIONE"                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                             |  |
| <b>Prove Invalsi</b>                                 | Studenti:<br>classi seconda primaria<br>classi quinta primaria<br>classi prima secondaria di primo grado<br>classi terza secondaria di primo grado | Gli studenti con svantaggio socio-economico-linguistico e culturale sono tenuti allo svolgimento delle prove, con inclusione dei risultati nei dati di classe, senza accesso a strumenti compensativi e misure dispensative                                                                                                                                                                                                                       | Secondo indicazioni annuali |  |

|  |                                               |  |  |  |
|--|-----------------------------------------------|--|--|--|
|  | classi seconda secondaria di<br>secondo grado |  |  |  |
|--|-----------------------------------------------|--|--|--|

**Riferimenti normati**

**Legge 517/ 1977**

**(C.M. febbraio 2014) – II parte**

.

## 5. ORIENTAMENTO

| COSA                                                                                 | CHI                                                                                                                      | COME                                                                                                                                                    | QUANDO                                                                    | DOCUMENTAZIONE                                                                              |
|--------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Passaggio tra i vari gradi di scuola (per ingresso in secondaria di I grado)</b>  | Personale di segreteria;<br><br>I Docenti di classe                                                                      | Fornendo alla nuova scuola i risultati dei test L2 in uscita, la scheda con le informazioni personali;<br><br>Colloqui informativi.                     | Alla fine dell'ultimo anno di frequenza, secondo indicazioni ministeriali | Risultati test L2, scheda con informazioni personali e PDP                                  |
| <b>Passaggio tra i vari gradi di scuola (per ingresso in secondaria di II grado)</b> | Funzione Strumentale Orientamento;<br><br>Presenza di Mediatore linguistico quando le risorse finanziarie lo consentano. | Colloquio con le famiglie volto ad indagare il progetto di vita;<br><br>Tramite informazioni fornite alle famiglie sulle diverse opportunità formative. | Ad inizio ultimo anno di frequenza.                                       | Materiali realizzati nell'ambito dell'orientamento con la collaborazione degli enti locali. |

# 6. RIFERIMENTI NORMATIVI

## ISCRIZIONE

### **DLGS N. 297/1994 art. 192 comma 3 – norme generali sulla carriera scolastica degli alunni e sulle capacità di scelte scolastiche e iscrizione**

Subordinatamente al requisito dell'età, che non può essere inferiore a quella di chi abbia seguito normalmente gli studi negli istituti e scuole statali del territorio nazionale a partire dai dieci anni, il consiglio di classe può consentire l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero, i quali provino, anche mediante l'eventuale esperimento nelle materie e prove indicate dallo stesso consiglio di classe, sulla base dei titoli di studio conseguiti in scuole estere aventi riconoscimento legale, di possedere adeguata preparazione sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspirano.

### **Art. 45 DPR 349/1999**

I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva.

1. L'iscrizione con riserva non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado. In mancanza di accertamenti negativi sull'identità dichiarata dell'alunno, il titolo viene rilasciato all'interessato con i dati identificativi acquisiti al momento dell'iscrizione. I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica.
- b. dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno.
- c. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza.
- d. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

### **C.M. 87/2000**

In relazione alla circolare ministeriale n.311 del 21.12.99, riguardante le iscrizioni degli alunni alle classi, si ritiene opportuno segnalare che il "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" (pubblicato nel suppl.ord. n.190 del 3.11.1999 alla Gazzetta Ufficiale) contiene, al Capo VII, disposizioni in materia di istruzione, diritto allo studio e professioni. In particolare, l'art.45 prevede, a favore dei minori stranieri presenti sul territorio nazionale, la possibilità di chiedere l'iscrizione alle scuole italiane di ogni ordine e grado in qualunque periodo dell'anno scolastico. Pertanto, le iscrizioni in parola possono avvenire anche oltre il termine del 25 gennaio fissato dalla suddetta circolare. La medesima norma regolamentare consente l'iscrizione con riserva dei minori stranieri privi di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione irregolare o incompleta, senza pregiudizio del conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio. In tal caso, ove non vi siano stati accertamenti negativi sull'identità dichiarata dell'alunno, il titolo viene rilasciato con i dati identificativi acquisiti al momento dell'iscrizione.

**Nota prot. N. 465 del 27 gennaio 2012 – Esami di Stato studenti con cittadinanza non italiana**

### **Iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado**

Qualora gli studenti con cittadinanza non italiana che chiedono l'iscrizione a classi dell'istruzione secondaria di secondo grado non siano più soggetti, secondo il nostro ordinamento scolastico, all'obbligo di istruzione continua ad applicarsi l'art. 192, comma 3, del d. lgs. 16/04/1994, n. 297, che così dispone:

“Subordinatamente al requisito dell'età, che non può essere inferiore a quella di chi abbia seguito normalmente gli studi negli istituti e scuole statali del territorio nazionale a partire dai dieci anni, il consiglio di classe può consentire l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero, i quali provino, anche mediante l'eventuale esperimento nelle materie e prove indicate dallo stesso consiglio di classe, sulla base dei titoli di studio conseguiti in scuole estere aventi riconoscimento legale, di possedere adeguata preparazione sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspirano.” In sostanza, mentre per gli studenti in età di obbligo di istruzione l'iscrizione avviene di regola alla classe corrispondente all'età anagrafica, salva diversa valutazione del collegio dei docenti sulla base degli elementi di conoscenza di cui al punto a), b), c) e d) dell'art. 45, comma 2, del D.P.R. 394/1999, invece per gli studenti, almeno sedicenni, che hanno seguito un regolare corso di studi nel Paese di provenienza, il consiglio di classe può consentire l'iscrizione ai percorsi di studio e alle classi richieste qualora essi provino di “possedere adeguata preparazione sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspirano” secondo le modalità previste dall'art. 192, comma 3, del d. lgs. 297/1994. Ammissione agli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo d'istruzione Relativamente a tutti questi studenti sono sorti dubbi interpretativi in ordine alla possibilità di ammetterli, una volta giunti al quinto anno del corso di studi, all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in quanto privi del diploma di licenza conclusiva del primo ciclo conseguito nel nostro Paese. Di qui la prassi, invalsa in alcuni territori, di far sostenere a tali alunni, presso i Centri territoriali permanenti o, dove già istituiti, presso i Centri provinciali per gli adulti, gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, ritenendo ciò condizione di regolarizzazione del percorso di studi, necessaria per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo. La prassi descritta si basa sull'errata interpretazione dell'art. 1, comma 12, del d. lgs. 17/10/2005, n. 226, ai sensi del quale “al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione si accede a seguito del superamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione”, nonché dell'art. 1, comma 9, del D.P.R. 29/06/2009, n. 122, il quale prevede che “i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani”. Infatti, l'art. 1, comma 12, del d. lgs. 226/2005 è norma di carattere generale che trova applicazione a tutti gli studenti che frequentino classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Essi, per accedere regolarmente ai percorsi del secondo ciclo di istruzione, devono sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica 3/4 Pertanto, anche gli studenti con cittadinanza non italiana che, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 394/1999, siano iscritti e frequentino con profitto il percorso della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dovranno sostenere il predetto esame al termine del primo ciclo. L'art. 1, comma 9, del D.P.R. n. 122/2009 intende, invece, riferire il diritto all'istruzione, riconosciuto ai minori stranieri presenti sul territorio nazionale nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (art. 45, comma 1, D.P.R. 394/1999), anche ai momenti valutativi del loro percorso scolastico. Quindi tale norma stabilisce che allo studente con cittadinanza non italiana, una volta inserito nel sistema scolastico italiano, si applicano le stesse regole e gli stessi criteri di valutazione previsti per lo studente con cittadinanza italiana. Pertanto, come precisato anche dall'Ufficio Legislativo nel parere n. 3767 del 30/09/2009, la disposizione in questione opera su un piano diverso rispetto alle norme speciali che regolano l'ingresso dell'alunno con cittadinanza non italiana nel nostro sistema scolastico e fissano i criteri sulla cui base determinare la classe di inserimento.

### **Conclusione**

In ultima analisi né l'art. 1, comma 12, del d. lgs. 226/2005, né l'art. 1, comma 9, del D.P.R. 122/2009 possono essere invocati per sostenere che gli studenti in oggetto debbano superare l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo per poter essere ammessi a quello conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in quanto tali norme si riferiscono a diverse fattispecie. Per questi studenti, si deve ritenere, infatti, che i competenti collegi dei docenti (o i consigli di classe in caso di applicazione dell'art. 192, comma 3, del d. lgs. 297/1994) abbiano già valutato, all'atto dell'iscrizione alle classi degli istituti di istruzione secondaria, i corsi di studio seguiti nei Paesi di provenienza e i titoli di studio eventualmente posseduti, senza nulla eccepire circa il mancato possesso del diploma di licenza conclusivo del primo ciclo di istruzione previsto dal nostro ordinamento scolastico. Inoltre gli interessati, a seguito dell'iscrizione, hanno legittimamente frequentato i percorsi di istruzione secondaria, ottenendo l'ammissione alle classi successive e infine alle classi quinte, confidando a ragione nella regolarità delle proprie posizioni scolastiche e nella possibilità di sostenere gli esami conclusivi a seguito di ammissione deliberata in sede di scrutinio finale. Pertanto, il complesso delle disposizioni richiamate attribuisce alle singole istituzioni scolastiche e ai loro organi collegiali il compito e la responsabilità di definire, in fase d'iscrizione, l'ingresso degli studenti con cittadinanza non italiana, privi del diploma di licenza di scuola secondaria di primo grado, ai percorsi del secondo ciclo d'istruzione. Le disposizioni non prevedono, invece, la possibilità di subordinare, per tali studenti, l'ammissione come candidati interni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo al superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo. Restano ovviamente ferme, come precisato nell'annuale ordinanza sugli esami di Stato, le disposizioni dell'art. 2, comma 7, della legge 10/12/97, n. 425, come modificate Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica 4/4 dall'art. 1, comma 1, della legge 11/01/2007 n. 1, nonché dell'art. 3, comma 8, del D.P.R. 23/07/1998, n. 323, relative all'ammissione come candidati esterni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, rispettivamente, degli studenti non appartenenti a Paesi dell'Unione europea e dei candidati provenienti da Paesi dell'Unione europea.

## **Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014 (indicazioni operative, II parte 2.1, 2.2, 2.3)**

### **L'iscrizione**

L'iscrizione costituisce per tutte le famiglie, sia italiane che straniere, un importante momento per effettuare una scelta pienamente rispondente alle esigenze formative dei propri figli. Per i minori con cittadinanza non italiana, in base a quanto previsto dall'art.45 del DPR n.34971999, le procedure di iscrizione possono intervenire in corso d'anno, al momento in cui l'alunno arriva in Italia. Per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano, invece, che devono frequentare le prime classi della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, le iscrizioni vengono effettuate nei tempi previsti dalle circolari ministeriali, solitamente nei mesi di gennaio e febbraio per la frequenza dell'anno scolastico successivo. In entrambi i casi, all'atto dell'iscrizione, i genitori comunicano alla segreteria scolastica le informazioni essenziali relative all'alunno (CF, se ne è in possesso, nome, cognome, data di nascita, residenza). Il modulo d'iscrizione che ora è online, viene poi modificato e integrato dalle singole scuole, in modo che ciascuna famiglia possa esprimere le proprie scelte in merito alla richiesta del tempo scuola, della mensa e degli altri servizi sulla base del POF e delle risorse umane e strumentali disponibili.

### **L'iscrizione a inizio anno scolastico**

A partire dalle iscrizioni effettuate per l'anno scolastico 2013/14 presso le scuole statali, le procedure da seguire sono esclusivamente online. Le famiglie devono registrarsi al portale [www.iscrizioni.istruzione.it](http://www.iscrizioni.istruzione.it) e poi compilare il modello di domanda predisposto dalla scuola prescelta. Per agevolare le famiglie, il Ministero ha già provveduto a tradurre in inglese tutte le informazioni utili per la compilazione delle domande di iscrizione e procederà a breve per la traduzione dei testi anche in altre lingue. Nel caso in cui le famiglie non dispongano di un computer con collegamento ad Internet, possono comunque rivolgersi a qualunque scuola del territorio per ottenere il necessario supporto, perché l'iscrizione online non deve mai essere fattore che impedisca il diritto allo studio. Se la famiglia dello studente è in posizione di irregolarità e quindi lo studente non possiede il codice fiscale, la domanda va comunque compilata a cura della scuola, che procede con le stesse modalità che vengono utilizzate per l'inserimento degli alunni nell'anagrafe degli studenti. In questo caso però, l'istruzione scolastica che corrisponde al diritto di ogni minore, non costituisce requisito per la regolarizzazione della presenza sul territorio italiano né per il minore, né per i suoi genitori.

### **L'iscrizione in corso d'anno**

Qualora invece l'iscrizione dell'alunno straniero avvenga ad anno scolastico già iniziato, l'istituzione scolastica provvede all'individuazione della classe e dell'anno di corso da frequentare, sulla base degli studi compiuti nel paese d'origine. Anche in questo caso lo stato di irregolarità della famiglia dell'alunno non pregiudica l'iscrizione scolastica, essendo prioritario il diritto del minore all'istruzione. Gli alunni stranieri vengono iscritti, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi, sulla base di specifici criteri, l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto, tra l'altro, delle competenze, abilità, dei livelli di conoscenza della lingua italiana dell'alunno. In quest'ultimo caso è prevista al più l'assegnazione alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella anagrafica. Qualora la scuola riscontri il caso di "minori non accompagnati", abbandonati o privi di genitori o di adulti legalmente responsabili della loro tutela, deve darne immediata segnalazione all'autorità pubblica competente per le procedure di accoglienza e affidamento, ovvero di rimpatrio assistito (art.32 del D.Lgs n.286/1998).

## **Nota prot. N. 2787 del 20 aprile 2011 e allegati – riconoscimento titoli di studio e delle certificazioni conseguite all'estero**

### **Titolo I**

#### **Valutazione di titoli di studio e certificazioni acquisiti in altri Stati dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo o nella Confederazione elvetica.**

L'art. 12 della legge 25 gennaio 2006, n. 29 stabilisce che, nel caso di procedimenti in cui sia richiesto in Italia, a cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione europea o a Stati aderenti all'Accordo europeo o alla Confederazione elvetica, il possesso di un titolo di studio, corso di perfezionamento, certificazione di esperienze professionali e ogni altro attestato che certifichi esperienze professionali acquisite dall'interessato, l'"ente responsabile" valuta la corrispondenza dei titoli e delle certificazioni acquisiti in altri Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo europeo o nella Confederazione elvetica. Lo stesso articolo 12 prevede che la valutazione dei titoli di studio è subordinata alla preventiva acquisizione del parere favorevole espresso dal Ministero dell'Istruzione. Per "ente responsabile" deve intendersi, ai sensi dell'art.12 della legge n.29/2006:

- Ente con natura giuridica privatistica, che abbia interesse a reclutare, tramite corso o concorso, personale con titolo di studio europeo;

- Enti o Amministrazioni Pubbliche, con riferimento ai casi non disciplinati dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 (quali, a titolo esemplificativo, partecipazione a corsi, seminari, ecc., ad esclusione dei concorsi pubblici). La valutazione di tali istanze verrà effettuata da questa Direzione Generale.

Per quanto riguarda l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale, trova applicazione l'art.38 del D.L.vo n.165/2001, il quale stabilisce che, sussistendo detti presupposti, all'equiparazione dei titoli di studio e professionali si provvede con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri. Con eguale procedura si stabilisce l'equivalenza tra i titoli accademici e di servizio rilevati ai fini dell'ammissione al concorso e alla nomina.

## **TITOLO II**

### **Riconoscimento (equipollenza) dei titoli di studio conseguiti in Stati diversi dall'Italia da cittadini italiani, dell'Unione europea, degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo e della Confederazione elvetica**

L'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297- T.U.- al comma 4, novellato dall'art.13 della legge n.29/2006, prevede che i cittadini italiani, dell'Unione Europea, degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo e della Confederazione elvetica, che abbiano conseguito in uno Stato diverso dall'Italia un titolo finale di studio nelle scuole straniere corrispondenti agli istituti italiani di istruzione secondaria superiore o di istruzione professionale possono ottenere l'equipollenza a tutti gli effetti di legge con i titoli di studio finali italiani, a condizione che sostengano le prove integrative eventualmente ritenute necessarie per ciascun tipo di titolo di studio straniero.

## **ACCOGLIENZA E INSERIMENTO**

**Criteri Inserimenti alunni NAI: DPR. 394/99 art. 45 comma 2** Al momento dell'iscrizione dell'alunno NAI, si prenda come riferimento l'anno di nascita degli studenti autoctoni che in quel determinato anno frequentano regolarmente una determinata classe. L'alunno alloctono che possiede i requisiti, verrà iscritto alla medesima classe. In caso contrario e su delibera del CD, verrà retrocesso di un anno.

**alunno 14enne con meno di 8 anni scolarità inserimento in classe 3 secondaria di I grado** con predisposizione di Piano Educativo Personalizzato che favorisca il superamento dell'Esame di Stato e l'inserimento successivo nella scuola secondaria di secondo grado.

**alunno 14enne con 8 e più anni scolarità inserimento in classe 1 secondaria di II grado** con predisposizione di Piano Educativo Personalizzato ed eventuale percorso integrato con CTP per licenza media  
**alunno 15enne inserimento in classe 1 secondaria di II grado** con predisposizione di Piano Educativo Personalizzato ed eventuale percorso integrato con CTP per licenza media

**alunno 16enne Il Collegio dei Docenti della secondaria di II grado** valuta caso per caso la classe di inserimento ed eventualmente il riorientamento verso altri indirizzi di studi presenti sul territorio, compreso il CTP con predisposizione di Piano Educativo Personalizzato ed eventuale percorso integrato con CTP per licenza media

**Se gli alunni NAI sono analfabeti** si individua la scuola di riferimento per l'iscrizione in base all'età anagrafica, ma sarà necessario definire un Piano Educativo Personalizzato finalizzato all'apprendimento delle abilità di base della letto-scrittura e del calcolo.

### **Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014 (Indicazioni operative, Il parte 2.1)**

#### **L'iscrizione in corso d'anno**

Qualora invece l'iscrizione dell'alunno straniero avvenga ad anno scolastico già iniziato, l'istituzione scolastica provvede all'individuazione della classe e dell'anno di corso da frequentare, sulla base degli studi compiuti nel paese d'origine. Anche in questo caso lo stato di irregolarità della famiglia dell'alunno non pregiudica l'iscrizione scolastica, essendo prioritario il diritto del minore all'istruzione. Gli alunni stranieri vengono iscritti, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi, sulla base di specifici criteri, l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto, tra l'altro, delle competenze, abilità, dei livelli di conoscenza della lingua italiana dell'alunno. In quest'ultimo caso è prevista al più l'assegnazione alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella anagrafica. Qualora la scuola riscontri il caso di 2minori non accompagnati” , abbandonati o privi di genitori o dia dulti legalmente



responsabili della loro tutela, deve darne immediata segnalazione all'autorità pubblica competente per le procedure di accoglienza e affido, ovvero di rimpatrio assistito (art.32 del D.Lgs n.286/1998).

## **APPRENDIMENTO**

### **ISCRIZIONE**

#### **Art. 45 DPR 349/1999, artt.4-8**

4. Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa.

5. Il collegio dei docenti formula proposte in ordine ai criteri e alle modalità per la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri. Ove necessario, anche attraverso intese con l'ente locale, l'istituzione scolastica si avvale dell'opera di mediatori culturali qualificati.

6. Allo scopo di realizzare l'istruzione o la formazione degli adulti stranieri il Consiglio di circolo e di istituto promuovono intese con le associazioni straniere, le rappresentanze diplomatiche consolari dei Paesi di provenienza, ovvero con le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro di cui all'articolo 52, allo scopo di stipulare convenzioni e accordi per attivare progetti di accoglienza; iniziative di educazione interculturale; azioni a tutela della cultura e della lingua di origine e lo studio delle lingue straniere più diffuse a livello internazionale.

7. Per le finalità di cui all'articolo 38, comma 7, del testo unico, le istituzioni scolastiche organizzano iniziative di educazione interculturale e provvedono all'istituzione, presso gli organismi deputati all'istruzione e alla formazione in età adulta, di corsi di alfabetizzazione di scuola primaria e secondaria; di corsi di lingua italiana; di percorsi di studio finalizzati al conseguimento del titolo della scuola dell'obbligo; di corsi di studio per il conseguimento del diploma di qualifica o del diploma di scuola secondaria superiore; di corsi di istruzione e formazione del personale e tutte le altre iniziative di studio previste dall'ordinamento vigente. A tal fine le istituzioni scolastiche possono stipulare convenzioni ed accordi nei casi e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore.

8. Il Ministro della pubblica istruzione, nell'emanazione della direttiva sulla formazione per l'aggiornamento in servizio del personale ispettivo, direttivo e docente, detta disposizioni per attivare i progetti nazionali e locali sul tema dell'educazione interculturale. Dette iniziative tengono conto delle specifiche realtà nelle quali vivono le istituzioni scolastiche e le comunità degli stranieri, al fine di favorire la loro migliore integrazione nella comunità locale.

#### **D.M. del 27/12/2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”. e successiva C. M .n. 8 del 6 marzo 2013**

per promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni stranieri e non nel contesto sociale e per realizzare un progetto educativo che coniughi insieme pari opportunità con il rispetto delle differenze intende avvalersi delle risorse disponibili sul territorio e della collaborazione con servizi, associazioni, luoghi d’aggregazione, biblioteche e l’amministrazione locale per favorire una cultura dell’accoglienza e dello scambio culturale e costruire una rete d’intervento che rimuova eventuali ostacoli

#### **Legge 107/2015**

Le attività e i progetti di orientamento scolastico nonché di accesso al lavoro sono sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera. All'attuazione delle disposizioni del primo periodo si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

Art 1.

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## VALUTAZIONE

**Legge 517/ 1977** la valutazione degli alunni stranieri( strettamente legata alla programmazione individualizzata) non solo certifica le competenze raggiunte ma svolge una funzione formativa/regolativa in rapporto al POF dell'Istituzione scolastica e allo sviluppo della personalità dell'alunno. Il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, art. 45, comma 4 rafforza il ruolo e la responsabilità delle istituzioni nella loro autonomia e dei docenti nella valutazione degli alunni. Spetta al Collegio dei Docenti adattare i programmi di insegnamento in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri adottando interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa Nelle Linee Guida del MIUR”

**(C.M. febbraio 2014) – Il parte –** Indicazioni operative: l'insegnamento dell'italiano e altri apprendimenti linguistici. Si asserisce che la scuola deve favorire, con specifiche strategie e percorsi personalizzati a partire dalle Indicazioni nazionali per i curricoli del primo ciclo di istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni e Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite. La direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012 sui bisogni educativi speciali e le successive note di chiarimento rafforzano il ruolo e le responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni stranieri non italofoni, anche attraverso strumenti di lavoro in itinere che abbiano la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento personalizzato programmate. Inoltre nella nota ministeriale del 22 novembre 2013 per gli alunni stranieri interventi didattici transitori per l'apprendimento della lingua e solo in alcuni casi un vero e proprio piano didattico personalizzato. Non deve costituire un elemento discriminante la provenienza da altri paesi e la mancanza della cittadinanza italiana ed è bene che la valutazione degli alunni stranieri equivalga a quella degli alunni italiani , anzi, come accade nelle scuole che hanno maggiore esperienza di alunni stranieri È bene si rifletta sull'opportunità di prevedere una valutazione per gli stranieri modulata ed attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza abbassare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa.

...Non ci sono modelli standard né indicazioni da prontuario, ma ci sono possibili passi sensati e utili da compiere affinché risulti visibile la dimensione sociale dell'insegnamento come garanzia per la tutela dei diritti di tutti .... Non si tratta di cancellare la diversità di chi arriva da altrove, si tratta piuttosto di trovare il senso al suo essere lì, in quel contesto classe, con quel gruppo di compagni, in quel certo anno scolastico, in quella scuola, situata in quel particolare territorio. Ogni allievo si porta dietro la sua propria singolarità, con la quale l'insegnante deve negoziare provando a calarsi un po' dentro la sua vita. Non necessariamente... gli allievi stranieri neoarrivati hanno bisogni particolari di assistenza e cura. Di sicuro, però, hanno sempre la necessità di essere accolti e percepiti come soggetti veri, reali, attivi che vogliono essere riconosciuti.

(Mariangela Giusti, L'educazione Interculturale nella scuola di base)